

NOTTE DEGLI OSCAR 2026: L'EREDITÀ POSITIVA VIVE ANCHE SUL GRANDE SCHERMO. DAI FILM AL TESTAMENTO SOLIDALE: ECCO LE PELLICOLE DI UN GESTO CHE UNISCE GENERAZIONI

In occasione della Notte degli **Oscar 2026**, con film come *Hamnet - Nel nome del figlio* tra i nominati per Miglior Film – che esplora l’eredità familiare tra amore, perdita e legami trasformativi – il grande schermo continua a celebrare **l’eredità come atto di saggezza e unione generazionale**. Ricordiamo capolavori reali come *The Ultimate Gift* (2006), dove un nonno lascia al nipote non solo beni, ma “doni” di vita – lavoro, amici, gratitudine – per una crescita morale profonda, trasformando egoismo in generosità. *Paradiso amaro (The Descendants)* (2011), con George Clooney che gestisce un’eredità hawaiana familiare, trovando redenzione e unità nei momenti di crisi. *Cena con delitto - Knives Out* (2019), dove l’eredità va alla “persona giusta”, premiando integrità e umiltà contro avidità. E *Rain Man - L'uomo della pioggia* (1988), premio Oscar, in cui un’eredità milionaria lasciata a un fratello autistico scatena un viaggio che dissolve conflitti familiari, rivelando legami inattesi e valori superiori al denaro. Questi film incarnano un costume hollywoodiano eterno: **l’eredità non è conflitto, ma ponte verso solidarietà e futuro migliore**. Un messaggio ancora più attuale oggi, tra instabilità e preoccupazioni familiari.

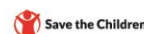
Fare un testamento solidale significa, infatti, lasciare un segno di noi, tramandando valori quando non ci saremo più. Uno strumento che diventa sempre più **“un affare di famiglia”**, con 7 italiani su 10 che ne discutono insieme. **Un gesto che non è solo “una cosa da ricchi”**: i dati del Consiglio Nazionale del Notariato (2024) mostrano che il 46,1% proviene da famiglie non particolarmente facoltose, con lasciti medi spesso sotto i 20.000 euro. Infatti, non serve un ingente patrimonio: **anche un piccolo contributo fa la differenza** per tutelare milioni di bambini, fare ricerca contro malattie rare o diffuse, creare cultura collettiva, garantire diritti universali e costruire un mondo sostenibile.

*“L’eredità positiva di celebri film da Oscar ci ricorda ancora una volta che fare un lascito solidale è un gesto semplice e di grande impatto - sottolinea **Rossano Bartoli, Portavoce del Comitato Testamento Solidale** - significa affidare la propria visione del futuro, anche dopo la morte, a Organizzazioni che si impegnano a costruire un mondo dove i bambini crescano in sicurezza senza barriere per la disabilità, la ricerca sconfigga le malattie, la cultura sia patrimonio di tutti, i diritti valgano per ogni persona senza differenze e il futuro sia sostenibile. **Non servono grandi patrimoni: basta un piccolo lascito per fare la differenza e tramandare valori di solidarietà: un atto di consapevolezza che arricchisce tutti, come confermano i nostri dati in crescita**”.*

UN GESTO CHE NON LEDE I DIRITTI LEGITTIMI DEI FAMILIARI E PIACE SEMPRE DI PIÙ

Ricordare nel proprio testamento, come erede, una o più associazioni, enti o organizzazioni è un gesto semplice, non vincolante, modificabile in qualsiasi momento, che **nulla toglie ai diritti legittimi dei familiari**. Infatti, i familiari non solo sono **tutelati per legge dalla quota legittima** ma vedrebbero la **propria eredità arricchita di ideali** come solidarietà e uguaglianza.

Aumenta tra i nostri connazionali la propensione al lascito: la ricerca del Comitato (2025) registra, nel 2020-2024, un balzo delle Non Profit con almeno **un lascito dal 61% al 77%**, con il loro peso sulle raccolte fondi quasi raddoppiato (8% al 14%). Tra gli over 50, il 19% - quasi **5 milioni** - è propenso, e oltre mezzo milione l’ha già fatto. Dal 2013, il Comitato - da 6 a 26 aderenti - ha portato la consapevolezza all’82%.



Il Comitato Testamento Solidale, nato nel 2013 per opera di 6 Organizzazioni promotrici, è impegnato da oltre un decennio nel coinvolgimento del mondo del Non Profit in importanti attività di studio del settore, di informazione e di sensibilizzazione. Attualmente il Comitato conta **27 organizzazioni aderenti**: ALL, AISM, Fondazione Don Carlo Gnocchi, Fondazione Lega del Filo d'Oro, Save the Children, Airalz - Associazione Italiana Ricerca Alzheimer, Aiuto alla Chiesa che Soffre, Amref, Associazione Luca Coscioni, Centro Benedetta d'Intino, Comitato Italiano per l'UNICEF Fondazione ETS, Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ETS, Fondazione L'Albero della Vita ETS, Fondazione Mission Bambini ETS, Fondazione Operation Smile Italia ETS, Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Fondazione Progetto Arca, Fondazione Telethon ETS, Fondazione Umberto Veronesi, Greenpeace, Istituto Pasteur Italia, San Patrignano, Smile House Fondazione ETS, Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS, VIDAS, WWF.

Accedendo al sito **www.testamentosolidale.org** è possibile avere un'esaustiva panoramica sui progetti e le iniziative realizzate dalle associazioni non profit che aderiscono al Comitato Testamento Solidale e scaricare la **Guida ai lasciti solidali** che offre informazioni ampie e dettagliate sull'argomento.

Ufficio stampa Comitato Testamento Solidale c/o Istituto Nazionale per la Comunicazione

Caterina Volodin, 345 6377253- E-mail c.volodin@inc-comunicazione.it

Barbara Cimino, 335 5445420 - E-mail b.cimino@inc-comunicazione.it

Valeria Sabato, 373 5515109 – E-mail v.sabato@inc-comunicazione.it